



Professioni & Concorsi

QUIZ E PROCEDURE

Concorsi per

S. Piga, A. Locci

OSS

Operatore Socio-Sanitario

V Edizione
2026

Quesiti commentati, test ufficiali e procedure svolte
per tutte le prove di selezione

Con un database di oltre
6000 quiz ufficiali
per le esercitazioni



SOFTWARE
DI SIMULAZIONE


EdiSES
EDIZIONI

Concorsi per **OSS** Operatore Socio-Sanitario

V Edizione

Quiz e procedure per tutte le prove di selezione

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina



inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registrati al sito **edises.it**



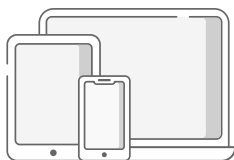
attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei supporti multimediali e per informazioni sui nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma **assistenza.edises.it**

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorsi per

OSS

Operatore Socio-Sanitario

**Quesiti commentati,
test ufficiali e procedure svolte**
per tutte le prove di selezione

Simone Piga
Antonella Locci


EdiSES
EDIZIONI

Quiz e procedure dei concorsi per OSS – Operatore Socio-Sanitario – V Edizione
Copyright © 2026, 2025, 2023, 2021, 2018, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2030 2029 2028 2027 2026

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

Autori:

Simone Piga, autore del capitolo 1 dell'Introduzione, dei paragrafi 1.1, 1.2, 1.5, 1.6, da 2.1 a 2.5, 3.1, 3.4, 4.13 della Parte Prima e della Parte Quinta in collaborazione con la Dott.ssa Locci.

Antonella Locci, autrice dei paragrafi 1.3, 1.4, 3.2, 3.3, da 4.1 a 4.12, 4.14, da 5.1 a 5.7 della Parte Prima, della Parte Seconda e della Parte Quinta in collaborazione col Dott. Piga.

Progetto grafico: ProMediaStudio di A. Leano – Napoli

Fotocomposizione: Edises edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. – Nola (Napoli)

Per conto della EdiSES edizioni S.r.l. – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 617 3

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma assistenza.edises.it

Premessa

Il volume è rivolto a quanti si apprestano alla **preparazione ai concorsi pubblici e alle selezioni per Operatori Socio-Sanitari** indetti da strutture pubbliche e private, nonché a quanti intendono frequentare un corso di formazione per il conseguimento dell'**attestato di OSS** e a coloro che, conseguito l'attestato, intendono rivedere e approfondire le nozioni apprese.

L'**ampia raccolta di quesiti a risposta multipla e procedure assistenziali**, nonché di **simulazioni delle prove d'esame svolte** nei principali concorsi pubblici per l'accesso alla professione, permette sia la verifica e il ripasso delle nozioni teoriche previste dal programma d'esame, sia l'esercitazione allo svolgimento delle prove reali.

Il testo, dopo un'introduzione che delinea la figura professionale dell'Operatore Socio-sanitario e descrive lo svolgimento delle procedure concorsuali per accedere alla professione, si struttura nelle seguenti parti:

- la **prima parte** contiene numerosi **quesiti a risposta multipla** con relative soluzioni commentate. Nello specifico, ciascun questionario attiene alle materie d'esame previste nei bandi di concorso per la verifica delle **competenze** dell'Operatore Socio-Sanitario;
- la **seconda parte** riguarda le principali **procedure assistenziali di base** ed è finalizzata all'esercitazione sulla prova pratica mediante test a risposta multipla che richiedono di riordinare nella corretta sequenza le fasi di una procedura;
- la **terza parte** presenta quiz sulle **competenze informatiche e linguistiche** (informatica e inglese);
- la **quarta parte** comprende le più comuni tipologie di quesiti di **logica** (logica verbale, ragionamento critico-verbale, logica numerica) con la descrizione dei metodi di soluzione più immediati;
- la **quinta parte** è dedicata alle **simulazioni della prova d'esame** mediante quesiti a risposta multipla con 3 o 4 alternative tratti dalle **prove ufficiali svolte** in diversi concorsi pubblici indetti da ASL e Aziende Ospedaliere.

Questo lavoro di raccolta e sistematizzazione è stato possibile grazie all'esperienza e alla passione maturate in diversi anni di servizio e in qualità di docenti nei corsi per Operatori Socio-Sanitari presso alcuni Enti di formazione professionale accreditati con la Regione Lombardia, in discipline quali legislazione sociale e sanitaria, assistenza sociale, interventi assistenziali, igiene e alimentazione.

L'auspicio e le finalità del volume sono quelli di fungere da valido strumento di preparazione per il candidato nel rispetto dei programmi d'esame dei concorsi indetti dalle ASL e dalle Aziende Ospedaliere e dei corsi di preparazione professionale, fornendo contestualmente un **quadro complessivo delle competenze dell'OSS** e una **guida pratica e operativa** per l'esercizio della professione.

Gli Autori

Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **social**, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**

Indice

Introduzione

La professione dell'Operatore Socio-Sanitario

Capitolo 1 I concorsi pubblici per OSS e la figura professionale

1.1	La figura dell'Operatore Socio-Sanitario (OSS)	3
1.2	L'OSS e l'area delle professioni socio-sanitarie.....	4
1.3	I concorsi pubblici per OSS.....	4
1.3.1	Requisiti di ammissione	5
1.3.2	Il bando di concorso	5
1.3.3	Criteri di valutazione dei titoli	6
1.3.4	Modalità di svolgimento del concorso e prove d'esame.....	7
1.3.5	Valutazione delle prove d'esame e attribuzione dei punteggi	9
1.3.6	Graduatoria, nomina, decadenza.....	9
1.3.7	Adempimenti dei vincitori	9

Capitolo 2 Consigli utili per affrontare la prova scritta

2.1	Test a risposta multipla.....	11
2.2	Gestione del tempo	11
2.3	Consigli generali.....	12

Parte Prima

Competenze disciplinari

Questionario 1 Legislazione e aspetti organizzativi

1.1	L'Operatore Socio-Sanitario	15
1.2	Rapporto di lavoro, etica e responsabilità del professionista sanitario.....	19
1.3	L'organizzazione del lavoro socio-sanitario.....	23
1.4	Il processo di assistenza	26
1.5	Gli scenari assistenziali	29
1.6	Storia, evoluzione e organizzazione del Servizio Sanitario Nazionale	33
Risposte commentate		37

Questionario 2 Competenze psicosociali

2.1	Elementi di psicologia generale	69
2.2	La psicologia dello sviluppo	72
2.3	La psicologia clinica.....	74
2.4	Il linguaggio e la comunicazione.....	78
2.5	Elementi di sociologia.....	80
Risposte commentate		85

Questionario 3 Igiene e sicurezza

3.1 Salute e sicurezza del personale sanitario.....	109
3.2 Le misure per la sicurezza dell'assistito	112
3.3 Il controllo delle infezioni	116
3.4 Malattie infettive.....	119
Risposte commentate	123

Questionario 4 L'assistenza alla persona

4.1 I bisogni della persona e il concetto di benessere.....	141
4.2 L'igiene della persona assistita	144
4.3 L'assistenza nell'eliminazione urinaria e fecale.....	147
4.4 L'assistenza nell'alimentazione	150
4.5 L'assistenza al paziente a letto o con problemi di mobilitazione	154
4.6 L'assistenza nella prevenzione del rischio di caduta.....	157
4.7 L'assistenza nel trattamento delle ferite.....	161
4.8 L'assistenza ortopedica	163
4.9 La rilevazione dei parametri vitali	166
4.10 Tecniche per la somministrazione dei farmaci	169
4.11 L'assistenza perioperatoria e nella gestione del dolore.....	173
4.12 L'assistenza alla persona morente e agli anziani	179
4.13 L'assistenza alla persona con disturbi mentali	185
4.14 Le emergenze	189
Risposte commentate	193

Questionario 5 Elementi di anatomia e fisiologia umana

5.1 Apparato locomotore.....	259
5.2 Apparato tegumentario e apparato digerente	261
5.3 Apparato respiratorio.....	264
5.4 Apparato circolatorio.....	269
5.5 Apparato uro-genitale	272
5.6 Il sistema nervoso.....	275
5.7 Organi di senso	278
Risposte commentate	281

Parte Seconda

Procedure assistenziali

Questionario 1 Procedure assistenziali di base

1) Lavaggio sociale delle mani.....	315
2) Lavaggio chirurgico delle mani.....	316
3) Frizionamento alcolico per l'igiene delle mani.....	317
4) Indossare i guanti monouso.....	318
5) Indossare il camice monouso	319
6) Indossare la mascherina monouso di protezione	320
7) Indossare gli occhiali di protezione	321
8) Rilevare la temperatura corporea con termometro ascellare	322

9)	Rilevare la temperatura corporea con termometro timpanico	323
10)	Rilevare la temperatura corporea rettale.....	324
11)	Rilevare la pressione arteriosa con sfigmomanometro	325
12)	Rilevare la pressione arteriosa con sfigmomanometro e fonendoscopio	326
13)	Rilevare la frequenza cardiaca dal polso radiale.....	327
14)	Rilevare la frequenza respiratoria.....	328
15)	Rilevare la saturazione periferica dell'ossigeno (SpO ₂).....	329
16)	Rilevare il peso corporeo con sedia bilancia	330
17)	Rilevare il peso corporeo con sollevatore provvisto di rilevatore del peso	331
18)	Rilevare la glicemia capillare.....	332
19)	Eseguire la raccolta di un campione di urine non sterili (donna)	333
20)	Eseguire la raccolta di un campione di urine non sterili (uomo)	334
21)	Eseguire la raccolta di un campione di urine sterili (donna)	335
22)	Eseguire la raccolta di un campione di urine sterili (uomo)	336
23)	Raccolta urine 24 ore.....	337
24)	Raccolta di materiale fecale	339
25)	Eseguire il rifacimento del letto non occupato	340
26)	Eseguire il rifacimento del letto occupato	341
27)	Eseguire l'igiene intima nella donna	342
28)	Eseguire l'igiene intima nell'uomo.....	343
29)	Igiene dei piedi	344
30)	Igiene del bagno o doccia assistita.....	345
31)	Trasferimento letto-carrozzina di paziente non collaborante (due operatori)	346
32)	Trasferimento letto-carrozzina con uso del sollevatore (due operatori).....	347
33)	Assistenza all'alimentazione.....	348
34)	Assistenza all'alimentazione al paziente disfagico	349
35)	Collaborazione con l'infermiere per l'esecuzione del clistere evacuativo (1 OSS – 1 Infermiere).....	350
36)	Aiutare ad indossare calze elastocompressive	351
37)	Collaborare con l'infermiere per l'esecuzione di inserimento di catetere vescicale.....	352
38)	Eseguire tricotomia	353
39)	Eseguire rasatura della barba	354
40)	Igiene del cavo orale e rimozione protesi dentaria.....	355
41)	Composizione della salma	356
42)	Smaltimento dei rifiuti speciali	357
43)	Eseguire il lavaggio e la preparazione del materiale destinato alla sterilizzazione.....	358
44)	Sanificazione della stanza di degenza.....	359
45)	Aiutare la vestizione / svestizione del paziente emiplegico	360
46)	Igiene della stomia	361
47)	Decontaminazione dei presidi per l'eliminazione urinaria e fecale (padella/pappagallo) con uso del lavapadelle	362
48)	Fornire assistenza al paziente con nausea o vomito	363
49)	Applicazione della borsa del ghiaccio.....	364
50)	Applicazione della borsa dell'acqua calda	365
51)	Procedura di vestizione per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive (zona filtro pulita)	366
	Risposte commentate	368

Parte Terza

Competenze informatiche e linguistiche

Questionario 1 Informatica	371
Risposte commentate	384
Questionario 2 Lingua inglese	398
Risposte commentate	406

Parte Quarta

Logica

Questionario 1 Logica verbale	417
Risposte commentate	424
Questionario 2 Ragionamento critico-verbale	437
Risposte commentate	445
Questionario 3 Logica numerica e <i>problem solving</i>	467
Risposte commentate	473

Parte Quinta

Simulazioni d'esame

Test 1	495
Test 2	502
Test 3	508
Test 4	514
Test 5	520
Test 6	526
Test 7	532
Test 8	538
Test 9	543
Test 10	549
Test 11	555
Test 12	562
Test 13	568
Test 14	575
Test 15	580
Autori.....	585

Questionario 1

Legislazione e aspetti organizzativi

1.1 L'Operatore Socio-Sanitario

1) Il profilo professionale dell'OSS è stato istituito con:

- A. accordo del 21 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- B. accordo del 22 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- C. accordo del 23 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato e Regioni
- D. accordo del 22 febbraio 2001 sancito dalla Conferenza per i rapporti tra Stato e Province autonome di Trento e Bolzano

2) L'acronimo OSS sta a significare:

- A. Operativo Socio Sanitario
- B. Opera Socio Sanitaria
- C. Operatorio Socio Sanitario
- D. Operatore Socio Sanitario

3) L'OSS può svolgere la sua attività:

- A. nel settore sociale
- B. nel settore sociale e socio-sanitario
- C. nel settore sociale, socio-sanitario e sanitario
- D. nel settore socio-sanitario

4) La durata del percorso formativo dell'OSS è stata stabilita in:

- A. 400 ore
- B. 1000 ore
- C. 800 ore
- D. 1200 ore

5) L'OSS svolge la sua attività:

- A. presso strutture semi-residenziali, domiciliari, residenziali e ospedaliere
- B. presso servizi semi-residenziali e domiciliari
- C. presso strutture semi-residenziali, domiciliari, residenziali
- D. presso servizi semi-residenziali

6) La competenza in materia di formazione dell'Operatore socio-sanitario (OSS) è attribuita:

- A. al Ministero della Salute
- B. alle Aziende sanitarie locali (ASL)
- C. alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano
- D. agli Ordini delle professioni sanitarie

7) Quale tra le seguenti attività l'Operatore socio-sanitario svolge in autonomia?

- A. Somministrazione di terapie farmacologiche per via endovenosa
- B. Attività a elevata standardizzazione che non comportano azioni dirette alla persona
- C. Prescrizione di dispositivi medici e presidi assistenziali
- D. Diagnosi e pianificazione del trattamento sanitario

8) Secondo il nuovo Accordo del 3 ottobre 2024, la revisione del profilo dell'OSS comporta:

- A. la limitazione delle attività dell'OSS esclusivamente all'ambito ospedaliero
- B. l'eliminazione della collaborazione con i professionisti sanitari e sociali

- C. una più chiara definizione delle attività e l'ampliamento dei contesti operativi
- D. la trasformazione dell'OSS in figura esclusivamente educativa

9) Tra le ragioni che hanno reso necessaria la revisione del profilo dell'OSS, nell'Accordo del 3 ottobre 2024, viene citata anche:

- A. la diminuzione del numero di strutture socio-sanitarie sul territorio
- B. l'emergenza pandemica da Covid-19, che ha evidenziato limiti del profilo definito nel 2001
- C. l'introduzione di nuove figure esclusivamente amministrative nei servizi sanitari
- D. la riduzione dell'assistenza nei contesti territoriali

10) L'attestato di qualifica di OSS è valido:

- A. solo nella Provincia dove è stato conseguito
- B. solo nella Regione dove è stato conseguito
- C. su tutto il territorio nazionale
- D. nel territorio di competenza dell'ASL

11) Contestualmente alla revisione del profilo dell'Operatore socio-sanitario, nella seduta del 3 ottobre 2024, la Conferenza permanente Stato-Regioni con ulteriore Accordo ha istituito la nuova figura professionale dell'Assistente infermiere.

L'Assistente infermiere è:

- A. un operatore socio-sanitario che, dopo un ulteriore percorso formativo, collabora con l'infermiere svolgendo attività sanitarie previste dal profilo
- B. un infermiere specialista che opera esclusivamente nei reparti ospedalieri ad alta intensità di cura
- C. una figura amministrativa di supporto alla gestione dei servizi sanitari territoriali

- D. un operatore privo della qualifica OSS che accede direttamente al ruolo assistenziale

12) La figura dell'OSS è stata istituita al fine di sostituire progressivamente le precedenti figure di supporto che operavano nel campo dell'assistenza sanitaria e sociale, che sono:

- A. l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza) e l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale)
- B. l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza), l'infermiere generico e l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale)
- C. l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale), l'ADEST (Assistente domiciliare e dei servizi tutelari) e l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza)
- D. l'ASA (Ausiliario Socio Assistenziale), l'ADEST (Assistente domiciliare e dei servizi tutelari), l'infermiere generico e l'OTA (Operatore Tecnico dell'Assistenza)

13) L'accordo del 2001, finalizzato ad individuare la figura dell'OSS venne preso:

- A. tra il Ministro della sanità e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- B. tra il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- C. tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano
- D. tra il Ministro della sanità, il Ministro per la solidarietà sociale e le Regioni

14) Qual è un principio essenziale per un OSS nel lavoro di équipe?

- A. Collaborare con il personale sanitario rispettando ruoli e competenze
- B. Coordinare autonomamente le attività assistenziali del team, definendo le priorità operative

Questionario 3

Igiene e sicurezza

3.1 Salute e sicurezza del personale sanitario

1) Il Testo Unico in vigore e che attualmente riunisce le leggi esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro è:

- A. il decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modifiche e integrazioni
- B. la legge n. 833 del 1978
- C. il decreto legislativo n. 81 del 2008 e successive modifiche e integrazioni
- D. la legge n. 180 del 1978 e successive modifiche e integrazioni

2) Con il termine "rischio" s'intende:

- A. la probabilità che un pericolo possa causare danni
- B. un fattore che potenzialmente non può causare danni
- C. l'insieme delle attività poste in essere dal datore di lavoro per prevenire gli infortuni sul lavoro
- D. l'insieme delle attività poste in essere dal lavoratore per non infortunarsi

3) Il decreto legislativo n. 81 del 2008 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, al fine di ridurre i rischi in azienda, impone particolari obblighi da rispettare nei confronti:

- A. del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione
- B. del preposto
- C. del medico competente
- D. del datore di lavoro

4) Il Testo Unico in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. si applica nei confronti delle sole aziende private
- B. si applica sia nei confronti delle aziende pubbliche che private
- C. si applica nei confronti delle sole aziende pubbliche
- D. si applica nei confronti delle sole aziende accreditate

5) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS):

- A. è nominato dal RSPP
- B. è nominato dal datore di lavoro
- C. viene designato dal preposto
- D. è eletto dai lavoratori

6) Rientra tra gli obblighi del datore di lavoro, stabiliti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. nominare il medico curante
- B. nominare il medico competente
- C. nominare il Rappresentante dei lavoratori sulla sicurezza (RLS)
- D. individuare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza territoriale (RLST)

7) Non rientra tra gli obblighi del datore di lavoro previsti dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro:

- A. nominare il medico competente
- B. fornire i Dispositivi di protezione individuale (DPI)
- C. nominare il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

- D. formare e informare i lavoratori sui rischi aziendali

8) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il preposto è:

- A. la persona che in ragione delle competenze professionali e nei limiti dei poteri gerarchici, sovrintende all'attività lavorativa di un particolare settore
- B. un lavoratore che non svolge alcuna attività di coordinamento
- C. il medico curante
- D. il sostituto del Prefetto

9) Il Triangolo del fuoco è costituito da:

- A. presenza di corrente elettrica, di un conduttore elettrico, di un determinato voltaggio
- B. presenza del combustibile, del comburente, di una sorgente di calore
- C. presenza del combustibile, del comburente, di amuchina
- D. presenza di corrente elettrica, presenza del combustibile

10) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione (RSPP):

- A. sottopone a visita medica i lavoratori
- B. ha compiti di sorveglianza sanitaria
- C. coordina il servizio di prevenzione e protezione aziendale
- D. è un Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

11) In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 81 del 2008, recante norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, i lavoratori dipendenti:

- A. sono tenuti a rispettare solo alcune delle disposizioni e delle indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- B. sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- C. non sono tenuti a rispettare tutte le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro
- D. non sono tenuti a rispettare le disposizioni e le indicazioni utili per prevenire gli incidenti sul luogo di lavoro se non sono in servizio ma in visita all'azienda

12) I rischi professionali in ambiente sanitario comprendono:

- A. rischi biologici, fisici, chimici, ergonomici
- B. rischi chimici, biologici e fisici
- C. rischi chimici e fisici
- D. rischi biologici

13) I vettori dell'infezione sono rappresentati da:

- A. esseri viventi che danno ospitalità ai microrganismi, li disperdono nell'ambiente esterno o li inoculano direttamente in un organismo sano
- B. aria, acqua, alimenti, suolo e oggetti d'uso
- C. microrganismi
- D. non esistono vettori di infezioni ma solo veicoli

14) È un Dispositivo di Protezione Collettiva (DPC):

- A. il sovracamice
- B. il camice
- C. i guanti
- D. l'estintore

15) È un Dispositivo di Protezione Individuale (DPI):

Questionario 4

L'assistenza alla persona

4.1 I bisogni della persona e il concetto di benessere

1) Il bisogno è:

- A. uno stato di insoddisfazione personale
- B. un problema di carattere sanitario
- C. una fase del processo di nursing
- D. una fase del Piano di Assistenza Individuale

2) La teoria motivazionale dei bisogni è stata elaborata da:

- A. Abraham Lincoln
- B. Abraham Maslow
- C. Florence Nightingale
- D. Sigmund Freud

3) La teoria dei bisogni è strutturata in:

- A. quattro livelli
- B. sei livelli
- C. cinque livelli
- D. tre livelli

4) Maslow nella teoria motivazionale dei bisogni sostiene che:

- A. vengono inizialmente soddisfatti i bisogni primari e successivamente quelli di ordine superiore
- B. vengono inizialmente soddisfatti i bisogni di ordine superiore e successivamente quelli primari
- C. i bisogni non possono essere soddisfatti in autonomia ma con l'aiuto di un professionista esterno
- D. i bisogni hanno movimento circolare e tendono sempre a restare insoddisfatti

5) I bisogni di autorealizzazione secondo la teoria motivazionale di Maslow:

- A. rappresentano il livello più elevato della scala gerarchica
- B. rappresentano il livello più basso della scala gerarchica
- C. rappresentano il 3° livello della scala gerarchica
- D. i bisogni di autorealizzazione non sono rappresentati nella teoria motivazionale

6) I bisogni fisiologici sono:

- A. bisogni primari
- B. bisogni secondari
- C. bisogni di appartenenza
- D. bisogni di sicurezza

7) I bisogni primari sono:

- A. bisogni che non si riesce a soddisfare in autonomia
- B. bisogni che riguardano il personale sanitario
- C. bisogni che si cerca di soddisfare per primi in quanto indispensabili per la sopravvivenza
- D. bisogni di autorealizzazione

8) I bisogni di sicurezza secondo la teoria dei bisogni di Maslow riguardano:

- A. il D.Lgs. 81/2008
- B. la socialità, l'affetto, l'amicizia e l'appartenenza a gruppi sociali
- C. lo sviluppo delle proprie potenzialità, ambizioni e aspirazioni
- D. la protezione dalle minacce e dai pericoli, conoscenza del proprio territorio e ambiente

9) I bisogni fisiologici sono:

- A. respirazione, alimentazione e idratazione, igiene, eliminazione, esercizio fisico, riposo e sonno, sessualità
- B. eliminazione urinaria e fecale
- C. respirazione, eliminazione, affetto, amicizia, esercizio fisico
- D. alimentazione e idratazione, stima, affetto, riposo e sonno, eliminazione

10) Individua tra le soluzioni proposte quale Organizzazione ha definito la salute non solo assenza di malattia:

- A. l'OMS
- B. l'OVS
- C. l'OCSE
- D. l'OMNE

11) Individua l'abbinamento esatto:

- A. benessere = malattia
- B. sicurezza = incerto
- C. benessere = salute
- D. infermità = benessere

12) Insieme di interventi volti a impedire l'insorgenza di una malattia:

- A. assistenza
- B. cura
- C. intervento chirurgico
- D. prevenzione

13) Quanti livelli di prevenzione vi sono?

- A. Due. Prevenzione primaria e secondaria
- B. Tre. Prevenzione elementare, media, superiore
- C. Tre. Prevenzione primaria, secondaria, terziaria
- D. Due. Prevenzione assistenziale e curativa

14) La vaccinazione fa parte della prevenzione:

- A. primaria
- B. secondaria
- C. terziaria
- D. nessuna delle alternative è corretta

15) La prevenzione primaria è rivolta a:

- A. soggetti affetti da malattie acute. Ha il fine di portarle a guarigione
- B. soggetti affetti da malattie croniche che necessitano di cure e controlli specialistici. Ha il fine di limitare le complicanze
- C. soggetti che non hanno manifestato la malattia ma che riportano i sintomi della malattia stessa con possibile incubazione. Ha il fine di limitare i sintomi
- D. soggetti sani. Ha il fine di evitare la comparsa della malattia

16) La prevenzione secondaria è rivolta a:

- A. soggetti sani. Ha il fine di evitare la comparsa della malattia
- B. soggetti che manifestano la malattia allo stadio iniziale e asintomatica. Ha il fine di diagnosticare la malattia in modo precoce mirando ad ottenere la guarigione o limitare la progressione
- C. soggetti affetti da malattie croniche che necessitano di cure e controlli specialistici. Ha il fine di limitare le complicanze
- D. soggetti allo stato terminale. Ha il fine di alleviare le sofferenze con le cure palliative

17) Il controllo delle malattie croniche e la limitazione delle complicanze si attua con:

- A. la prevenzione primaria
- B. la prevenzione secondaria
- C. la prevenzione terziaria
- D. le cure socio-assistenziali

18) Lo screening mammario fa parte della prevenzione:

- A. primaria
- B. secondaria
- C. terziaria
- D. nessuna delle alternative è corretta

Questionario 5

Elementi di anatomia e fisiologia umana

5.1 Apparato locomotore

1) Individua l'abbinamento esatto:

- A. apparato circolatorio - tessuto muscolare
- B. sangue - tessuto connettivo
- C. neuroni - apparato immunitario
- D. diaframma - apparato digerente

2) Indica tra le seguenti opzioni quale è un tipo di osso "sesamoide":

- A. vertebra
- B. rotula
- C. falange
- D. clavicola

3) Quale tra le seguenti articolazioni connette gli arti superiori con lo scheletro assile?

- A. Il cinto pelvico
- B. Il cinto scapolare
- C. Il cinto femorale
- D. L'articolazione pelvi-bacino

4) Da quante ossa è composto lo scheletro di una persona adulta?

- A. 106
- B. Circa 206
- C. 300
- D. Circa 306

5) Cosa sono le ossa "wormiane"?

- A. Ossa piatte del cranio
- B. Ossa sesamoidi della patella
- C. Ossa lunghe
- D. Piccole ossa in corrispondenza delle articolazioni suturali della volta cranica

6) Dove è contenuto il midollo osseo?

- A. Nel canale vertebrale
- B. Nella diafisi e nelle cavità del tessuto spugnoso
- C. Nell'encefalo
- D. Nel bulbo

7) Quante sono le ossa della scatola cranica?

- A. 8
- B. 19
- C. 13
- D. 6

8) Individua tra le seguenti opzioni quale osso non fa parte della faccia:

- A. osso mandibolare
- B. osso sfenoide
- C. osso nasale
- D. osso vomere

9) Lo scheletro appendicolare è formato da:

- A. 126 ossa che comprendono le ossa degli arti, la cintura scapolare, la cintura pelvica
- B. 80 ossa che comprendono il cranio, la gabbia toracica, la colonna vertebrale
- C. 100 ossa che comprendono le ossa degli arti e la gabbia toracica
- D. 100 ossa che comprendono le ossa degli arti e la colonna vertebrale

10) In quale delle seguenti ossa del cranio è contenuta l'ipofisi?

- A. Nell'osso etmoide
- B. Nell'osso temporale
- C. Nell'osso occipitale
- D. Nell'osso sfenoide



11) Quali tra le seguenti sono ossa impari della faccia?

- A. Mandibola e vomere
- B. Nasale e palatino
- C. Mascellare e lacrimale
- D. Solo la mandibola è un osso impari

12) Indicare tra i seguenti quale osso del cranio non è impari:

- A. osso occipitale
- B. osso etmoide
- C. osso temporale
- D. osso sfenoide

13) Nel neonato lo stato di disidratazione è facilmente riconosciuto da una zona chiamata "fontanella anteriore". Scegli l'opzione più appropriata tra le seguenti proposte:

- A. è un'area molto flessibile costituita da materiale fibroso situata tra la sutura frontale e quella sagittale
- B. è un'area rigida presente tra le ossa del cranio frontale ed occipitale
- C. è un'area dell'addome che gli permette di dilatarsi e di essere facilmente riconoscibile
- D. è un'area dell'encefalo che dà segni di confusione mentale

14) Quante sono le vertebre cervicali?

- A. 5
- B. 8
- C. 14
- D. 7

15) La prima vertebra cervicale è chiamata:

- A. epistrofeo
- B. corpo
- C. atlante
- D. atlantide

16) La seconda vertebra cervicale è chiamata:

- A. atlantide
- B. vertebra

- C. epistrofeo
- D. cavità glenoidea

17) Quante sono le vertebre toraciche?

- A. 14
- B. 12
- C. 7
- D. 5

18) Quante sono le vertebre lombari?

- A. 14
- B. 12
- C. 7
- D. 5

19) Il midollo spinale passa tra le vertebre nel canale chiamato:

- A. forame trasverso
- B. forame vertebrale
- C. forame spinoso
- D. forame spinale

20) Le vertebre sono separate tra loro grazie a quale struttura anatomica?

- A. Cuscinetti costituiti da fibrocartilagine chiamati dischi intervertebrali
- B. Lamine costituite da tessuto muscolare
- C. Lamina ossea
- D. Lamina chiamata processo spinoso

21) Da quali ossa è costituita la gabbia toracica?

- A. Vertebre toraciche, coste e sterno
- B. Vertebre, coste e sterno
- C. Colonna vertebrale, scapola e clavicola
- D. Vertebre toraciche, coste, sterno, clavicola e scapola

22) Quali sono le coste fluttuanti?

- A. Dalla 8 alla 12 paia
- B. Dalla 7 alla 10 paia
- C. La 11 e la 12 paia
- D. La 13 e la 14 paia

23) Cosa è la spina bifida?

- A. È una malformazione dovuta ad anomalie dello sviluppo dell'encefalo e

78) A. La membrana di rivestimento del polmone è chiamata pleura e si divide in due foglietti: viscerale, che riveste il polmone, e parietale, che separa il polmone dagli altri organi. Tra i due foglietti vi è un liquido, chiamato liquido pleurico, che permette al polmone di espandersi grazie alla pressione negativa che si viene a creare all'interno della membrana.

79) D. L'infiammazione dei foglietti di rivestimento del polmone causa un'infezione chiamata pleurite. I sintomi riferiti dal paziente sono forti dolori al petto causati dallo strofinamento dei foglietti viscerale e parietale, difficoltà respiratoria, tosse e febbre. Lo sfregamento dei due foglietti causa ispessimento e formazione di liquido infiammatorio che non permette al polmone di eseguire perfettamente la funzione respiratoria.

80) B. La dispnea è la difficoltà di respirazione che si manifesta con tachipnea, ossia aumento della frequenza respiratoria. Il paziente riferisce fame d'aria, si possono manifestare cianosi e sudorazione. La dispnea si può verificare in diverse situazioni patologiche, come l'insufficienza respiratoria, affezioni neurologiche o nel paziente con scompenso cardiocircolatorio.

81) B. La quantità di aria che entra ed esce dai polmoni in un minuto viene chiamata ventilazione polmonare. Non tutta l'aria che entra nei polmoni viene interessata dagli scambi gassosi. Infatti, circa la metà o poco più dell'aria inspirata raggiunge gli alveoli, mentre la restante si ferma nelle strutture anatomiche delle vie aeree superiori e inferiori.

82) A. I muscoli inspiratori sono quelli che elevano le coste e lo sterno ampliando il volume della gabbia toracica. Tra questi muscoli ricordiamo il diaframma, il più importante muscolo respiratorio che interviene durante i normali atti respiratori, e lo sternocleidomastoideo, che interviene quando si ha la respirazione forzata, sollevando lo sterno e le clavicole.

83) C. I normali atti respiratori in un minuto vengono definiti con il termine eupnea. Un atto corrisponde ad un intero periodo che va dall'inspirazione alla fine espirazione. Si parla di respiro eupnoico quando nell'adulto gli atti respiratori al minuto si attestano intorno ai 12-18; nel neonato la normalità si attesta intorno i 30-60 atti al minuto.

84) C. Lo starnuto e la tosse sono meccanismi di difesa del nostro organismo, che si attivano per consentire alle vie aeree di liberarsi da eventuali particelle estranee all'apparato respiratorio. Le vie aeree superiori e inferiori dispongono infatti di barriere e terminazioni nervose che permettono il riconoscimento di eventuali corpi estranei, sollecitando meccanismi come starnuto e tosse per eliminarli.

85) A. Il muscolo diaframma è un importante muscolo respiratorio, con tante peculiarità. Esso occupa il centro del tronco e si distribuisce tra l'ipocondrio destro, l'epigastrio e l'ipocondrio sinistro, assumendo una forma a cupola a livello della V costa. Inferiormente ad esso si trovano il fegato, lo stomaco, l'intestino e gli organi viscerali. Durante l'inspirazione esso si contrae abbassandosi, consentendo l'aumento di volume della cavità toracica.

86) B. Durante l'attività respiratoria si ha l'assunzione di ossigeno ed eliminazione di anidride carbonica. L'atto di ingresso di aria nei polmoni è detto inalazione, l'uscita è definita esalazione o espirazione. Il tempo impiegato dai polmoni per inalare ed espirare

l'aria è definito atto respiratorio. L'insieme degli atti respiratori in un minuto costituiscono la frequenza respiratoria.

87) B. Quando la perfusione delle estremità rallenta per cause inerenti la circolazione sanguigna o per ipotermia le estremità del paziente assumeranno una colorazione bluastra. Questi sono i primi segnali che indicano una mancata ossigenazione dei tessuti che può essere di natura polmonare o cardiologica (in questo caso la cianosi interessa le labbra) ed è presente dispnea o, di natura cardiocircolatoria in caso di shock, grave ipotensione, esposizione a temperature fredde estreme (in questo caso le dita delle mani e dei piedi appaiono di colore bluastrò).

88) C. La SpO_2 , ossia la saturazione della pressione dell'ossigeno, indica la percentuale di emoglobina satura di O_2 in un determinato momento. Viene rilevata attraverso uno strumento non invasivo chiamato saturimetro o pulsossimetro. I valori normali in un soggetto sano si attestano all'interno di un range che varia tra il 97% e il 100%. Nei pazienti affetti da patologie respiratorie, per esempio BPCO, diventano accettabili anche valori tra i 92%-94%. Valori inferiori possono essere indice di sofferenza respiratoria.

89) C. La polmonite è una patologia infettiva che interessa il parenchima polmonare. L'agente eziologico è generalmente di natura batterica e, se non trattata adeguatamente, essa può evolvere in sepsi. È tra le più importanti e temute patologie nosocomiali in quanto, specie in pazienti con sistema immunitario compromesso o anziani, può essere letale. La polmonite è causata dall'infiammazione degli alveoli polmonari che non sono più in grado di garantire gli scambi gassosi.

90) D. Le corrette tecniche di respirazione consentono al paziente di avere una buona compliance respiratoria e garantiscono una migliore perfusione dei tessuti. La respirazione a labbra socchiuse permette all'aria di fuoriuscire più lentamente dai polmoni, mantenendo gli alveoli ben perfusi, controllando la frequenza e la durata degli atti respiratori. La respirazione diaframmatica permette un controllo della respirazione e garantisce un corretto riempimento polmonare evitando l'iperventilazione.

91) A. Il colore dell'espettorato prodotto dal paziente fornisce indicazioni importanti riguardanti i problemi di salute a carico dell'apparato respiratorio. La presenza di tosse con espettorato di colore giallo-verde rappresenta un'infezione batterica proveniente dall'albero respiratorio, patologia che necessita di adeguata terapia antibiotica e aerosol. È necessario inoltre fornire indicazioni al paziente per mantenere un'adeguata idratazione al fine di fluidificare le secrezioni.

92) C. L'emottisi è l'espettorato di sangue proveniente dalle basse vie respiratorie, che risale in superficie con la tosse. Ha un colore rosso vivo di consistenza schiumosa, indice di ricca presenza di ossigeno. Le cause generalmente sono di natura infettiva o infiammatoria e neoplastica a carico dell'apparato respiratorio. Per eseguire la diagnosi talvolta è sufficiente una radiografia del torace, ma se ciò non dovesse essere sufficiente si eseguono altri esami strumentali come la broncoscopia, l'angiografia e la RMN.

93) D. La cianosi rappresenta la colorazione della cute tendente al blu o violacea ed è indice di scarsa ossigenazione o emoglobina insufficiente. In genere i primi sintomi sono forniti dalle estremità del corpo, dita e pianta dei piedi, dita delle mani evidenziandosi soprattutto nelle unghie. La cianosi si manifesta anche sulle labbra e sulla punta del naso.



Concorsi per OSS Operatore Socio-Sanitario

Quesiti commentati, test ufficiali e procedure svolte per tutte le prove di selezione

Ampia raccolta di **quesiti a risposta multipla**, **procedure assistenziali** e **simulazioni** delle prove d'esame svolte nei principali concorsi pubblici per l'accesso alla professione di **OSS - Operatore Socio-Sanitario**.

Il testo, valido per le **prove scritte** e per le **prove pratiche**, è strutturato in parti:

- la **prima parte** contiene quesiti a risposta multipla con relative soluzioni commentate attinenti alle **materie d'esame** previste nei bandi di concorso per la verifica delle competenze dell'Operatore Socio-Sanitario;
- la **seconda parte** riguarda le principali tipologie delle **procedure assistenziali di base** ed è finalizzata all'esercitazione sulla prova pratica mediante test a risposta multipla;
- la **terza parte** presenta quiz sulle **competenze informatiche e linguistiche** (informatica e inglese);
- la **quarta parte** comprende le più comuni tipologie di **quesiti di logica** (logica verbale, ragionamento critico-verbale, logica numerica) con la descrizione dei metodi più immediati per risolverli correttamente;
- la **quinta parte** è dedicata alle **simulazioni d'esame** e contiene quesiti tratti dalle **prove ufficiali** svolte in diversi concorsi pubblici.

Il volume consente di ripassare le nozioni teoriche e di esercitarsi con i quesiti di tipologia analoga alle **prove reali**.



IN OMAGGIO CON IL VOLUME



**software di
simulazione**
per infinite esercitazioni



PER COMPLETARE
LA PREPARAZIONE

Manuale completo
per la formazione
professionale e i
concorsi pubblici

